



Automobile Club Foggia

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio 2017

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Foggia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- il rendiconto finanziario;
- il conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa).

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2017.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Foggia deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Foggia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Foggia per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€ 14.649
totale attività	=	€ 2.608.490
totale passività	=	€ 5.388.186
patrimonio netto	=	€ - 2.779.696

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Software	20	20

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	Anno 2016	Anno 2017
Immobili	3,00%	3,00%
Arredi	15,00%	15,00%
Impianti e attrezzi	15,00%	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%	20,00%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio							Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo	Rivalutazioni di legge	Ammortamenti	Svalutazioni	Spostamenti da una	Acquisizioni	Rivalutazioni di legge	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza/m inusvalenza	Utilizzo fondo	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	7.902,00	242.098,00	69.637,00	180.363,00						7.263,00		
... Totale voce	7.902,00	242.098,00	69.637,00	-	180.363,00					7.263,00		
02 Impianti e macchinari:	177.049,00		124.123,00	52.926,00						24.427,00		
... Totale voce	177.049,00		124.123,00	52.926,00						24.427,00		
03 Attrezzature industriali e com...												
... Totale voce			27.554,57									
04 Altri beni:												
Arredi	930,00		349,00	581,00	520,00					178,00		
Totale voce	930,00	-	349,00	-	581,00	520,00	-	-		178,00		
Totale	185.881,00	242.098,00	221.663,57	233.870,00	520,00	-	-	-	31.868,00	-	202.522,01	

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Automobile Club ha proceduto all'acquisto di uno scaffale e di una tenda da arredamento.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

L'Automobile Club non detiene partecipazioni.

L'unica posseduta, relativa alla società controllata Aci Foggia Gestore, è stata completamente azzerata nell'esercizio 2013 a seguito della dichiarazione di fallimento di detta società.

CREDITI

L'Automobile Club non detiene crediti fra le immobilizzazioni finanziarie.

ALTRI TITOLI

L'Automobile Club Foggia non detiene titoli immobilizzati.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Automobile Club Foggia non gestisce materiale che possa produrre, a fine esercizio, rimanenze di magazzino.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo in quanto, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso azioni legali, tutti gli altri hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda i crediti verso Aci, pur avendo alcuni di essi scadenza superiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non valutarli secondo il criterio del costo ammortizzato e quindi non sono stati attualizzati al tasso di interesse effettivo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a.1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a.2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Si precisa che ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a.3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: esercizio "2017"; esercizio "2016"; esercizio "2015"; esercizio "2014"; esercizio "2013"; esercizio "2012"; esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a.1 – Movimenti dei crediti

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio			Valore in bilancio	
ATTIVO CIRCOLANTE		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
II Crediti										
01 verso clienti:										
.....		479.596,00		324.509,00	94.677,00		122.276,00			2.000,00
.....										125.488,00
02 verso imprese controllate:										
.....		1.952.498,00								
.....										1.952.498,00
Total voce		1.952.498,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.952.498,00
03 verso imprese collegate:										
.....										
Total voce		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari:										
.....		649,00				16,00	649,00			16,00
.....										
Total voce		649,00	0,00	0,00	16,00	0,00	649,00	0,00	0,00	16,00
04-ter imposte anticipate:										
.....										
Total voce		0,00	0,00	0,00	1.156,00					1.156,00
05 verso altri:										
.....		238.742,00				80,00				238.822,00
.....										
Total voce		238.742,00	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.822,00
Total		2.671.485,00	0,00	324.509,00	95.929,00	0,00	122.925,00	0,00	2.000,00	2.317.980,00

Si analizzano di seguito le variazioni intervenute:

- i crediti verso i clienti derivano dai flussi finanziari avvenuti nell'anno e l'ammontare al 31 dicembre scaturisce dai movimenti in aumento per le fatture emesse e da emettere e da quelli in diminuzione relativi agli incassi conseguiti;
- i crediti tributari si riferiscono ad un credito per addizionale regionale, compensato nell'anno 2018;
- le imposte anticipate sono relative all'Ires;
- i crediti verso altri si riferiscono agli anticipi a fornitori (238.624,00) e all'imposta sostitutiva TFR (198).

Il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione dei crediti verso clienti, presenta le seguenti movimentazioni:

- saldo al primo gennaio 2017	€	325.551	+
- utilizzo per crediti inesigibili	€	1.042	-
- accantonamento operato	€	<u>2.000</u>	+
- saldo al 31 dicembre 2017	€	326.509	

Tabella 2.2.2.a.2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	112.774,00	12.714,00		125.488,00
Totale voce	112.774,00	12.714,00	0,00	125.488,00
02 verso imprese controllate		1.952.498,00		1.952.498,00
Totale voce	0,00	1.952.498,00	0,00	1.952.498,00
03 verso imprese collegate				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari	16,00			16,00
Totale voce	16,00	0,00	0,00	16,00
04-ter imposte anticipate	1.156,00			1.156,00
Totale voce	1.156,00	0,00	0,00	1.156,00
05 verso altri	2,00	238.820,00		238.822,00
Totale voce	2,00	238.820,00	0,00	238.822,00
Totale	113.948,00	2.204.032,00	0,00	2.317.980,00

Nei crediti di durata oltre l'esercizio successivo, ma prima dei cinque anni, sono stati riportati quelli per i quali sono in corso vertenze legali, il credito verso la società controllata, un anticipo fatto alla stessa società controllata, poi fallita, e all'imposta sostituiva del T.F.R.

Tabella 2.2.2.a.3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ										Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo								
ATTIVO CIRCOLANTE													
II Crediti													
01 verso clienti:	94.677	2.000	2.281	324.508	11.651	14.961	252.052	72.234	4.140	451.996	326.508	125.48	
Total voce	94.677	2.000	2.281	324.508	11.651	0	14.961	0	72.234	0	4.140	0	451.996
02 verso imprese controllate													
Total voce	0	0	0	0	0	0	0	125.716	319.505	1.507.277	1.952.498	0	1.952.498
03 verso imprese collegate													
Total voce	0	0	0	0	0	0	0	125.716	319.505	0	1.507.277	0	1.952.498
04-bis crediti tributari	16												
Total voce	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-ter imposte anticipate	1.156												
Total voce	1.156	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	80	49	30					71.163	167.500				
Total voce	80	0	49	0	30	0	0	0	71.163	0	167.500	0	238.822
Total	95.929	2.000	2.330	324.508	11.681	0	14.961	0	448.931	0	559.239	0	2.644.488
													326.508
													2.317.98

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Automobile Club Foggia non detiene attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	46.078,00		39.119,00	6.959,00
Totale voce	46.078,00	-	39.119,00	6.959,00
02 Assegni:				-
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:				-
Totale voce	-	-	-	-
Totale	46.078,00	-	39.119,00	6.959,00

Le modifiche intervenute nei depositi bancari sono conseguenti alla gestione finanziaria effettuata nell'esercizio.

A puro titolo informativo si fa presente che la gestione finanziaria dell'Automobile Club risulta gravemente appesantita dalle diverse rateazioni in essere con Equitalia e con l'Agenzia delle Entrate per tasse, tributi e imposte non pagate dalla precedente gestione e dalle transazioni in essere con vari fornitori e con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:				
Aliquote Aci	79.621,00	281,00		79.902,00
Totale voce	79.621,00	281,00	-	79.902,00
Totale	79.621,00	281,00	-	79.902,00

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:	-3	4		1
Totale voce	-3	4	0	1
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.823.563	29.217		-2.794.346
III Utile (perdita) dell'esercizio	29.217	14.649	29.217	14.649
Totale	-2.794.349	43.870	29.217	-2.779.696

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'operatività posta in essere dalla nuova gestione dell'Automobile Club Foggia, si propone, come obiettivo primario, quello di recuperare i deficit della precedente gestione con l'impegno del Sodalizio ad ottemperare ad un riassorbimento della situazione debitoria.

Non appena sussisteranno le condizioni base per garantire tempi e modalità di un nuovo piano di rientro, L'Automobile Club Foggia si impegnerà anche ad un "piano di risanamento" del debito nei confronti di ACI.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
1.952.498,00		7.500,00	1.959.998,00

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						DURATA RESIDUA		
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell' esercizio	Adeguamen ti	Saldo al 31.12.2017				
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
48.146,00		3.491,00	497,00	52.134,00			52.134,00	

Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto all'accantonamento della quota a carico dell'esercizio e della rivalutazione degli accantonamenti operati per i due dipendenti in servizio.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso azioni legali, transazioni e verso Aci, tutti gli altri hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti verso Aci con scadenza superiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non valutarli secondo il criterio del costo ammortizzato e quindi non sono stati attualizzati al tasso di interesse effettivo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a.1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a.2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Si precisa che ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni si specifica che nessuna garanzia reale è stata prestata.

La tabella 2.6.a.3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità: esercizio "2017"; esercizio "2016"; esercizio "2015"; esercizio "2014"; esercizio "2013"; esercizio "2012"; esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a.1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	109.145		26.020	83.125
05 debiti verso altri finanziatori:	-			-
06 acconti:	35	2.788	35	2.788
07 debiti verso fornitori:	2.878.919	40.325		2.919.244
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	-			-
09 debiti verso imprese controllate:	8.662			8.662
10 debiti verso imprese collegate:	-			-
11 debiti verso controllanti:	-			-
12 debiti tributari:	197.366		115.983	81.383
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	121.522		888	120.634
14 altri debiti:	56.889		25.146	31.743
Totale	3.372.538	43.113	168.072	3.247.579

I debiti hanno subito le seguenti modifiche:

- il decremento verso le banche è relativo alle rate pagate alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata a seguito della transazione definita;
- quelli verso i fornitori hanno subito un incremento a seguito dei pagamenti effettuati nell'esercizio, inferiori alle fatture e note debito ricevute;

- i debiti tributari hanno subito un decremento per i pagamenti effettuati delle varie rateizzazioni in essere con l'Agenzia delle Entrate e con l'Agenzia della Riscossione, ex Equitalia. Inoltre sono stati eliminati debiti relativi ai periodi a tutto il 2013, in quanto tutti gli anni sono stati ormai regolarizzati;
- i debiti previdenziali sono diminuiti per i minori contributi relativi a dicembre 2017 pagati a gennaio 2018;
- le diminuzioni degli altri debiti si riferiscono principalmente alle rate pagate all'IVASS per una sanzione comminata all'A.C.

Anche nel caso dei debiti, l'importo delle fatture da ricevere è stato sommato ai debiti verso i fornitori contrariamente a quanto avveniva nel 2016 dove venivano sommati agli altri debiti.

Nel prospetto di cui sopra i dati relativi al 2016 sono stati modificati per permettere un confronto più omogeneo.

Tabella 2.6.a.2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	47.500	35.625				
Totale voce	47.500	35.625	0	0	0	83.125
05 debiti verso altri finanziatori:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 accconti:	2.788					2.788
Totale voce	2.788	0	0	0	0	2.788
07 debiti verso fornitori:	154.633	2.764.611				2.919.244
Totale voce	154.633	2.764.611	0	0	0	2.919.244
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:		8.662				
Totale voce	0	8.662	0	0	0	8.662
10 debiti verso imprese collegate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	46.462	34.921				81.383
Totale voce	46.462	34.921	0	0	0	81.383
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.585	118.049				120.634
Totale voce	2.585	118.049	0	0	0	120.634
14 altri debiti:	19.794	11.949				31.743
Totale voce	19.794	11.949	0	0	0	31.743
Totale	273.762	2.973.817	0	0	0	3.247.579

I debiti oltre l'esercizio successivo e prima dei cinque anni si riferiscono alla parziale esposizione debitoria verso Aci, a quelli relativi a vertenze legali in atto ed a rateazioni in essere sia per transazioni verso fornitori che verso Equitalia e Agenzia delle Entrate.

Si ribadisce che ai fini della classificazione di cui sopra non si è tenuto conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma della possibilità di pagamento quale situazione di fatto, principalmente per quanto si riferisce al debito verso Aci.

Comunque, l'Automobile Club sta attuando un piano di risanamento finanziario sulla base del quale potranno essere programmati i pagamenti dei debiti pregressi.

Tabella 2.6.a.3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA'							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:							83.125	
Totale voce	-	-	-	-	-	83.125	-	83.125
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
06 acconti:	2.788							2.788
Totale voce	2.788	-	-	-	-	-	-	2.788
07 debiti verso fornitori:	404.182	260.269	334.992	186.353	200.182	404.804	1.128.462	2.919.244
Totale voce	404.182	260.269	334.992	186.353	200.182	404.804	1.128.462	2.919.244
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:						8.662		
Totale voce	-	-	-	-	8.662	-	-	8.662
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	3.849	-	18.648	-	47.637	4.266	6.983	81.383
Totale voce	3.849	-	18.648	-	47.637	4.266	6.983	81.383
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.585	-				25.881	92.168	120.634
Totale voce	2.585	-		34.058	-	25.881	92.168	120.634
14 altri debiti:	85	19.709	-	397	1.072	815	9.665	31.743
Totale voce	85	19.709	-	397	1.072	815	9.665	31.743
Totale	413.489	279.978	353.640	220.808	257.553	518.891	1.237.278	3.247.579

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi:				
Quote sociali	127.963,00	512,00		128.475,00
Totale voce	127.963,00	512,00	0,00	128.475,00
Totale	127.963,00	512,00	0,00	128.475,00

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C) e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	18.897,00	42.596,00	-23.699,00
Gestione Finanziaria	-590,00	-8.963,00	8.373,00
Risultato ante imposte	18.307,00	33.633,00	-15.326,00

L'esercizio 2017 si è concluso con un utile di € 14.649.

Gravano però sulla gestione dell'anno € 58.128 per costi sostenuti nell'esercizio, ma imputabili alle precedenti gestioni per spese legali, arbitraggi, interessi passivi verso l'Erario, sopravvenienze passive, accantonamenti per rischi futuri e ricavi di € 51.937 per insussistenze di passivo.

Ne consegue che la gestione ordinaria dell'A.C., stralciati i movimenti di cui sopra, avrebbe presentato un utile di 28,34 mila euro.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
304.479,00	311.042,00	-6.563,00

Il decremento è principalmente dovuto alla somma algebrica fra maggiori entrate per riscossione tasse circolazione (3.825) e minori entrate per quote sociali (6.202) e proventi per pubblicità (3.512).

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

L'Automobile Club non ha rimanenze di alcun tipo.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
202.544,00	228.672,00	-26.128,00

Il decremento è principalmente da attribuirsi:

- per circa 11 mila euro alle provvigioni Sara;
- per circa 15 mila euro alle insussistenze del passivo.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.464,00	543,00	921,00

Anche nell'esercizio 2017 si è proceduto esclusivamente all'acquisto di cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
136.635,00	123.804,00	12.831,00

L'incremento è principalmente dovuto alla somma algebrica fra maggiori costi per provvigioni passive, missioni e trasferte e minori costi per spese legali e notarili.

Tutti gli altri conti del raggruppamento hanno subito modesti aumenti e diminuzioni.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.144,00	911,00	233,00

Vengono qui registrate le spese condominiali e il noleggio di una fotocopiatrice.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
94.891,00	87.337,00	7.554,00

Maggiore spesa per stipendi e oneri del personale Aci comandato all'A.C.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
34.193,00	63.914,00	-29.721,00

L'importo degli ammortamenti è rimasto inalterato e il decremento registrato si riferisce al minor accantonamento operato per svalutazione di crediti.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
7.500,00	0,00	7.500,00

Nel 2017 è stato operato un accantonamento per rischi e spese futuri relativamente alle situazioni legali ancora pendenti.

B13 - Altri accantonamenti

Nessun altro accantonamento è stato operato.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
212.299,00	220.609,00	-8.310,00

Il decremento è dovuto alla somma algebrica fra maggiori costi per aliquote sociali a favore Aci (2.222), sopravvenienze passive (17.567), bolli e valori bollati (1.984) e minori costi per insussistenze dell'attivo (8.689), multe e sanzioni (9.277), imposte e tasse deducibili (3.463), iva indetraibile per spese promiscue (2.844) e iva indetraibile per pro-rata (3.041).

Le altre voci della categoria mostrano modesti aumenti e diminuzioni bilanciantisi fra di loro.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

L’A.C. Foggia non detenendo partecipazioni non consegue alcun provento.

C16 - Altri proventi finanziari

L’unico provento finanziario registrato è relativo agli interessi attivi sui c/c bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
592,00	8.963,00	-8.371,00

Il minor costo è relativo agli interessi passivi verso l’Erario.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Nessun utile e/o perdita su cambi è stato registrato.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione è stata effettuata.

E19 – Svalutazioni

Nessuna svalutazione è stata effettuata.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
3.658,00	4.416,00	-758,00

Le imposte si riferiscono a:

- Ires per € 437;
- Ires anticipata per € 1.156;
- Irap per € 4.377.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totali	2	0	0	2

Nessuna variazione è intervenuta nel personale dipendente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C - Livello economico C 1	3	2

Dotazione organica provvisoriamente individuata ai sensi dell'art. 2 comma 6 DL 95/2012 alla data del 7/7/2012 (prot. 5/1298 del 5/10/2012).

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Compensi per gli Organi dell'Ente	4.815,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.244,00
Totali	9.059,00

Il presidente dall'esercizio 2016 ha rinunciato ai gettoni di presenza e, in attuazione del Regolamento per il contenimento della spesa, l'indennità spettante è stata diminuita del 10%.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nessuna operazione con parti correlate è stata posta in essere dall'Ente nell'esercizio 2017, a seguito del fallimento della società di servizi.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di

bilancio” al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi allegate che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l’insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell’esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell’esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

- *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell’esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti di tale entità.

- *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell’esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell’Ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Anche nel corso dell'esercizio 2017 l'Automobile Club Foggia ha posto in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi ottenendo un contenimento complessivo di € 166.623 superiore alla riduzione del 10% prevista dal Regolamento sul contenimento della spesa, deliberato dal Consiglio Direttivo con la delibera n. 31 del 28 ottobre 2016.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'assemblea dei soci a deliberare sulla destinazione dell'utile conseguito di € 14.649.

Poiché tale utile è inferiore alla somma dei risparmi conseguiti, in attuazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'esercizio 2017, dovrà essere appostato ad una riserva di patrimonio netto destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali a norma dell'art. 9 del Regolamento in questione.

